



CENTRO STUDI: DIFFICILE VEDERE SEGNALI DI RIPRESA NELL'IMMEDIATO

L'indagine rapida del Csc: Aumenta l'incertezza, quarto trimestre potrebbe segnare nuova caduta

Confindustria: Da governo ok a Cig Covid senza costi imprese



"Il Presidente del Consiglio Conte, nell'interlocuzione che abbiamo avuto, ci ha illustrato l'intenzione del Governo di confermare fino a marzo il doppio regime di estensione della cassa COVID e del blocco dei licenziamenti. Gli abbiamo confermato quanto avevamo già detto incontrando i ministri economici. Secondo Confindustria, la proroga del blocco dei licenziamenti per ragioni di emergenza è giustificata se l'accesso alla cassa COVID non prevede alcuna contribuzione per le imprese che la utilizzano e il Premier ha convenuto che sarà così". Così, in una nota, Confindustria in occasione dell'incontro tra il governo e sindacati.

"È difficile intravedere nel breve periodo segnali di ripresa economica": così il Centro Studi di Confindustria nell'ultima indagine rapida sulla produzione industriale che "registra il primo stop in settembre (-3,2%) dopo quattro mesi di crescita robusta" e "si stabilizza in ottobre (+0,4%). Il quarto trimestre potrebbe segnare una nuova caduta dell'attività in conseguenza del peggioramento del contesto economico". "Le prospettive, però - avverte il Csc -, sono tornate negative". "Tra le famiglie italiane è aumentata l'incertezza, che si è riflessa in una diminuzione della fiducia in ottobre, dopo due mesi di recupero. Tutte le componenti dell'indice composito sono risultate in calo, in particolare quelle relative al clima economico e al clima futuro. Sono peggiorate soprattutto le attese sulla situazione economica personale e sulla disoccupazione, mentre è aumentato il saldo relativo alle opportunità attuali di risparmio. Una lettura integrata di queste variabili suggerisce che gli accresciuti timori, legati alla recrudescenza dei contagi in Italia, hanno già portato a una maggiore prudenza nelle decisioni di spesa delle famiglie e quindi a una riduzione dei consumi che, verosimilmente, continuerà anche nei prossimi mesi, in linea con l'atteso peggioramento della crisi sanitaria".

Napoli, Manfellotto: Basta slogan, la politica adesso ci ascolti



"Serve un Mezzogiorno più competitivo per la ripresa dell'Italia. Il Sud è la questione nazionale e non è rinviabile. Ridurre drasticamente gli squilibri regionali è la sola strada praticabile per rilanciare l'intero sistema di un Paese, che nell'arco di un ventennio ha visto tutte le sue regioni registrare un calo del Pil per abitante. E sono quattro le direttrici di marcia per conseguire l'obiettivo: Investimenti, Condizioni di attrattività, Fondi strutturali, Education". Così il nuovo presidente dell'Unione Industriali di Napoli, Maurizio Manfellotto. "Fin quando il Sud verrà considerato solo un problema e non una risorsa sulla quale fare perno per lo sviluppo di tutto il sistema Italia, non ci sarà alcun rimedio al declino inesorabile del Paese". E alla politica: "Basta con gli slogan, con le dichiarazioni che vengono rimangiate. C'è bisogno di idee chiare, non è più il momento di false promesse, se ci sono dei sacrifici da fare lo si dica con chiarezza. Sono sfavorevole ad una ipotesi di chiusura totale, sarebbe devastante".

Venetocentro, Destro presidente: Preparare i giovani al futuro 4.0



"Dopo l'analfabetismo funzionale, non possiamo permetterci un analfabetismo digitale: dobbiamo preparare le nuove generazioni alle fabbriche 4.0". Lo ha detto Leopoldo Destro, eletto primo presidente unitario di Assindustria Padova Treviso. "Costruiamo il nostro futuro - ha spiegato - non è solo il titolo del programma ma il messaggio che caratterizzerà tutta la presidenza". Tra i capisaldi la digitalizzazione, la sostenibilità, le infrastrutture, il supporto all'espansione internazionale delle imprese.

Federlegno, Feltrin a Repubblica: Bisogna svuotare i mezzi pubblici



"Una chiusura totale sarebbe un suicidio economico, che pagheremmo molto caro anche sulla ripresa economica. È vero che la salute viene prima di tutto, ma una chiusura pesante come a marzo sarebbe una scelta sbagliata". Lo ha detto il neo presidente di Federlegno, Claudio Feltrin, ieri a Repubblica Milano. "Adottiamo - ha proposto - un lockdown intelligente. Selezionando le categorie che possono avere delle regole più restrittive. Serve, inoltre, un intervento deciso sui mezzi pubblici".

Acimga, al via in quattro Paesi gli Streaming Roadshow con Ice



Quattro tappe in quattro Paesi per incontrare le community delle associazioni e delle imprese sui temi chiave di sostenibilità e industria 4.0. Sono gli Streaming Roadshow organizzati da Acimga con il supporto di Ice-ITA (Italian Trade Agency). Gli appuntamenti sono in Turchia (4 novembre), Regno Unito (11 novembre), Egitto (10 dicembre) e Algeria (16 dicembre). Un'occasione per le imprese italiane per farsi conoscere e attivare nuovi contatti in queste nazioni.